

Bollettino nazionale delle valanghe no. 89

di domenica, 13 marzo 2005, 18:30

Aumento del pericolo di valanghe nel corso della giornata

Situazione generale

Nella notte fra sabato e domenica la neve è nuovamente caduta sul versante nordalpino e nel Nord dei Grigioni. Le quantità di neve fresca sono state le seguenti: Glarona tra i 20 e i 40 cm, restanti regioni dall'Oberland Bernese orientale sino alla zona del Säntis e Nord dei Grigioni tra i 10 e i 25 cm. Più a Ovest e a Sud sono caduti solo pochi centimetri di neve. I forti venti da Nord Ovest i sono attenuati. La successiva giornata di domenica è stata soleggiata. A quota 2000 m le temperature sul mezzogiorno erano comprese tra meno 10 gradi a Nord e meno 5 gradi a Sud. I venti provenienti da Sud Ovest sono stati da deboli a moderati.

Sul versante nordalpino e nel Nord dei Grigioni la neve fresca ricopre vecchi accumuli di neve soffiata in parte ancora molto instabili. Questi accumuli sono ora difficilmente localizzabili e quindi al momento particolarmente insidiosi. Nelle restanti regioni, grazie all'irradiazione solare il manto nevoso si è già leggermente consolidato e sui pendii rivolti a Sud si è formata una crosta da rigelo. Sui pendii sottovento esposti a Nord è sempre ancora presente neve polverosa.

Evoluzione a corto termine

La giornata di lunedì sarà piuttosto soleggiata con temperature che in montagna aumenteranno di circa 5 gradi. I venti da Sud Ovest saranno moderati. Sul mezzogiorno le temperature a quota 2000 m saranno comprese tra meno 3 gradi e meno 5 gradi. La coltre nevosa attraverserà una fase di forte assestamento, durante la quale sarà comunque instabile in molti punti.

Previsione del pericolo di valanghe per lunedì

Versante nordalpino centrale senza regione del Gottardo; inoltre versante nordalpino orientale; Prättigau Nord:

Marcato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da Ovest a Nord fino a Sud Est al di sopra dei 2200 m circa.

Soprattutto in prossimità delle creste e nei punti di passaggio verso i canali e le conche un distacco di valanghe di neve a lastroni può già essere provocato da una singola persona. Colate e valanghe superficiali spontanee come pure distacchi spontanei di cornici di neve con successive valanghe sono possibili soprattutto in seguito all'azione del sole.

Restanti regioni delle Alpi svizzere senza Ticino centrale e Sottoceneri:

Moderato pericolo di valanghe

Nel Surselva Nord, nel restante Nord dei Grigioni e in Bassa Engadina i punti pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve soffiata esposti a tutti i quadranti al di sopra dei 1800 m circa. Nelle restanti regioni i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da Ovest a Nord sino a Sud Est e nei settori in prossimità delle creste rivolti a tutti i quadranti. Sul versante nordalpino occidentale i punti pericolosi si trovano al di sopra dei 1800 m circa.

Nelle restanti regioni caratterizzate da questo grado di pericolo i punti pericolosi sono invece localizzati al di sopra dei 2000 m circa. Gli accumuli di neve soffiata si trovano sui pendii molto ripidi e soprattutto nei canali e nelle conche.

Eventuali valanghe possono subire un distacco soprattutto in presenza di un forte sovraccarico, come p.es. quello esercitato dal peso di più persone. Anche nelle regioni dove è moderato, il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.

Ticino centrale:

Debole pericolo di valanghe

Al di sotto dei 2500 m circa sono possibili valanghe di neve bagnata e scivolamenti di neve a debole coesione.

Tendenza per martedì e mercoledì

Martedì mattina possibili leggere nevicate sul versante nordalpino. Mercoledì cielo sereno con temperature miti. Il pericolo di valanghe aumenterà in misura crescente nel corso della giornata.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Vorhersage der Lawinengefahr für

Montag, 14. März 2005

Tageszeitlicher Anstieg der Lawinengefahr.
Gleitschnee- und Nassschneelawinen sind unterhalb von rund 2500 m möglich.

Gefahrenstufe

- 1 GERING
- 2 MÄSSIG
- 3 ERHEBLICH
- 4 gross
- 5 sehr gross

